

CURRICULUM DEL RELATORE

Giancarlo Turati ha maturato numerose esperienze nel campo delle reti e dei sistemi di sicurezza lavorando per 18 anni come responsabile del settore reti e telecomunicazioni di un primario Istituto di Credito della Lombardia, dal 1995, svolge attività nell'ambito del Networking, della consulenza e della revisione di servizi IT.

E' in possesso di qualifica:
CISA -CISM (Certified Information Systems Auditor - Security Manager)
Lead Auditor e responsabile di gruppi di audit di Sistemi per la gestione della sicurezza.

Ha svolto docenze e seminari:
sui problemi inerenti la sicurezza dei Sistemi, presso AIEA ed altri Enti;

sull'applicazione della legge 196/03 nelle Aziende, presso varie Società e Banche di Credito Cooperativo;

sulle tematiche della Business Continuity e del Disaster Recovery;

sull'Audit ai sistemi informativi presso Istituto Internazionale di Ricerca di Milano.

E' stato relatore all' Italian Cyber Space Law Conference 2003, 2004 e 2005 di Bologna.

Ha tenuto conferenze a genitori e studenti di numerosi istituti.



I.I.S. "CESARE PESENTI"

Dirigente scolastico

Prof. Marco Pacati

VIA OZANAM , 27

24126 BERGAMO

TEL. 035319416

FAX 035319351

www.istitutopesenti.it

info@istitutopesenti.it

ASSOCIAZIONE GENITORI

Presidente

Sig.ra Giovanna Diani

ass.genitori.pesenti@tiscali.it

cell. 3463334082

Organizzatrice dell'evento

prof.ssa Isabella Lettini

Responsabile Area Educazione alla Salute e
alla Legalità, Disagio e Disabilità

L' I.I.S. "C. PESENTI" BERGAMO

Area Educazione alla Salute e
alla Legalità

L'ASSOCIAZIONE GENITORI
PESENTI

INCONTRO

"Risk management familiare"

Formazione all'uso

responsabile del web e

degli strumenti informatici

MARTEDI' 20 MARZO

Aula Magna "Don Pino Puglisi"

h. 20.30

Contesto e ragioni per l'intervento

La massiccia presenza di personal computer e strumenti di comunicazione multimediale, come iPhone e Ipad, nonché le connessioni internet nelle famiglie comporta un grande utilizzo tra adulti, giovani e giovanissimi di ciò che viene offerto dal web e dei social network.

Gli adolescenti trascorrono in media 3 o 4 ore al giorno da soli davanti ad un computer.

L'idea di offrire occasioni di formazione e prevenzione sul tema nasce dal fatto che raramente i genitori sono preparati ad accompagnare i propri figli all'uso del web e spesso ignorano i rischi che i ragazzi corrono senza un'adeguata educazione.

La possibilità di essere sempre connessi rende di fatto continuativa la "presenza in rete" e facilita il diffondersi di abitudini, potenzialmente dannose per la salute e per il rendimento scolastico.

A questo si aggiungano i preoccupanti fenomeni di dipendenza, quali lo svegliarsi nelle ore notturne per chattare o giocare online con "utenti" di diverso fuso orario, all'insaputa dei genitori.

In assenza di un'adeguata informazione, quali sono i rischi di tale massiccio uso dell'ICT?

- Atti di cyberbullismo
- danneggiamento della reputazione online
- esposizione dei bambini e degli adolescenti a immagini, network e contatti potenzialmente pericolosi o inadeguati/nocivi per contenuto (pornografia e pedopornografia). Si tenga presente che 6 adolescenti su dieci vengono contattati da "sconosciuti" mentre navigano in Internet e ben il 37% accetta di entrare in relazione con questi sconosciuti anche se "anonimi";
- furto d'identità e truffe online
- rischio di isolamento, di problemi relazionali e comportamentali
- rischio di sviluppare forme di dipendenza
- scarico illegale di materiale coperto da diritto d'autore
- violazione della privacy.

Sensibilizzazione e formazione

Saranno illustrati i principali metodi di attacco informatico, gli strumenti tecnologici di difesa, le modalità organizzative per contrastarli e le tecniche di persuasione che dalla rete vengono indirizzate agli utenti, per "vendere prodotti", per accedere in maniera fraudolenta ai dati contenuti nei PC e per ingaggiare relazioni falsate con i minori.

Saranno presentati gli strumenti di tutela giuridica (Legge 196/03 sulla privacy, la legge sulla criminalità informatica DL 388 e sul diritto d'autore) e l'attività della Polizia Postale.

Una carrellata sarà dedicata anche alla distinzione tra "Cyberbullismo", diffamazione online, violazione dei diritti fondamentali e diritto di critica e di opinione.